Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 853 del 27/03/2023

Il vicepresidente Tonina alla conferenza stampa sui dati con il sindaco Ianeselli e i tecnici di Appa, Apop e Apss. Cattivi odori, nessuna soglia di pericolosità. Inviata una proposta migliorativa al ministero

“Bonifica delle rogge, qui per rassicurare ancora una volta i cittadini”

L’intervento di bonifica del rio Lavisotto a Trento sta procedendo in modo positivo, seguendo il progetto autorizzato da Ispra, e con il costante monitoraggio della qualità ambientale che registra valori assolutamente sotto controllo. La presenza di cattivi odori avvertiti dai cittadini, eventualità che era già stata evidenziata alla presentazione dell’opera, si è effettivamente verificata, ma non deve assolutamente far preoccupare. È dovuta alla limitata diffusione nell’aria di naftalene, sostanza volatile di odore acre, a causa delle attività di iniezione dei materiali che servono per consolidare e impermeabilizzare l’alveo, al termine delle attività di pulizia e bonifica delle sostanze inquinanti. La Provincia ha tuttavia inviato una proposta migliorativa al ministero, proprio per limitare al massimo la diffusione della sostanza che in ogni caso, nelle concentrazioni evidenziate, non rappresenta un rischio per la salute dei cittadini.
È il chiarimento riguardo al progetto di bonifica delle rogge demaniali fornito nella conferenza stampa nella sede di piazza Dante. Presenti, fra gli altri, il vicepresidente della Provincia e assessore all’ambiente Mario Tonina, il sindaco di Trento Franco Ianeselli, l’assessore comunale Ezio Facchin, insieme ai tecnici di Appa-Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente, Apop-Agenzia provinciale opere pubbliche, Apss-Azienda provinciale per i servizi sanitari e del Dipartimento provinciale territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione.

Un’occasione utile, ha spiegato Tonina, per fare il punto della situazione sui lavori e garantire la massima trasparenza, in modo da rassicurare ancora una volta i cittadini in merito a questo importante intervento.

“Provincia e Comune - così Tonina - possono e devono fare chiarezza su temi sensibili, ai quali i cittadini sono attenti, e rispondere a quelli che abbiamo ritenuto allarmi ingiustificati. Non vogliamo che vi siano informazioni distorte, intendiamo infatti ribadire ciò che dicono le analisi trasmesse al ministero. Dal punto di vista della criticità e della qualità dell’aria nella zona di cantiere, la situazione è ampiamente sotto controllo. Ci sentiamo quindi di rassicurare, ancora una volta, la comunità. Se non fosse così, saremmo i primi ad essere preoccupati e ad intervenire. La stessa Agenzia provinciale per i servizi sanitari è fortemente impegnata con le dovute verifiche e controlli. Posto che i lavori di bonifica sono necessari e rappresentano una risposta ad un problema. Non fare nulla non sarebbe certo una soluzione”.

Dello stesso avviso il sindaco Ianeselli, che ha precisato come la bonifica non abbia direttamente a che fare con la circonvallazione ferroviaria, ma interessi una zona vicina all’area del futuro cantiere. “Avviato a prescindere dal bypass, l’intervento era lungamente atteso e costituisce indubbiamente una buona notizia per la città, anche se in questi giorni abbiamo visto all’opera degli attivisti ‘no bonifica’ - precisa il primo cittadino -. Quando è stato presentato l’intervento a Palazzo Geremia era stato detto che ci sarebbero stati degli odori durante le fasi di lavorazione, cosa che è puntualmente avvenuta. Al di là degli allarmismi dei

giorni scorsi, credo che su questo aspetto le istituzioni pubbliche debbano migliorare nella capacità di dare informazioni costanti a chi vuole essere aggiornato sull'andamento dei lavori. Naturalmente questa esigenza di rispondere meglio alle preoccupazioni dei cittadini non giustifica le accuse molto gravi rivolte ad Appa, a cui esprimo la mia vicinanza".

Nel corso dell'incontro i tecnici hanno fornito le spiegazioni necessarie e i dati.
Mauro Groff, dirigente del Servizio opere ambientali di Apop, che cura i lavori, ha illustrato le modalità operative dell'avanzamento del cantiere di bonifica, con lo specifico delle attività in ambiente controllato. La bonifica, ha precisato, riguarda il rio Lavisotto, a margine dell'ex Carbochimica. Mentre le analisi allegate al report inviato al ministero, a sua volta divenuto oggetto di dibattito pubblico, riguardano le concentrazioni nella falda e nel terreno dell'intera area ex Carbochimica. Sono state incluse assolvendo all'attività di monitoraggio dell'intera area inquinata che la Provincia continua a svolgere su precisa richiesta del ministero.

Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti anche Gabriele Rampanelli, direttore del settore Autorizzazioni e controlli di Appa, e Gabriele Toninandel, responsabile dell'Ufficio aria sempre di Appa.

Francesco Pizzo direttore facente funzioni dell'Unità operativa di Igiene e sanità pubblica di Apss, ha precisato che la possibilità di avvertire cattivi odori era stata ampiamente preventivata, dato che le sostanze come il naftalene hanno una soglia olfattiva molto bassa, cioè bastano poche molecole per avvertirla. I valori tuttavia registrati sono ampiamente al di sotto delle soglie di pericolo per la salute umana.

Interviste e immagini a cura dell'Ufficio stampa

Mario Tonina

https://www.youtube.com/watch?v=wj4NlOjMiVo

Franco Ianeselli

https://www.youtube.com/watch?v=PTKgapMO9jM

Mauro Groff

https://www.youtube.com/watch?v=XiYOXQEgD8A

Service

https://www.youtube.com/watch?v=g5e-QFEWMa8

Per scaricare i video
https://drive.google.com/drive/folders/1NUlXh7jA7RbGmoh34vPmACR2BDFI13N9?usp=share_link

(sv)